



Tra il 29 settembre e il 5 ottobre del 1944, viene eseguito dalle SS l'eccidio di Monte Sole, la più grande strage di civili dell'Europa Occidentale. Una operazione militare per "l'annientamento dei gruppi partigiani e il rastrellamento del territorio nemico". Nell'area, che è ricompresa oggi nel Parco Storico di Monte Sole, vengono bruciate le case, uccisi gli animali e le persone. Il bilancio dei 7 giorni di eccidio, compiuto in 115 luoghi diversi, paesini, case sparse, chiese, è di 770 vittime di cui 216 bambini, 142 ultrasessantenni, 316 donne.

Monte Sole è oggi luogo di incontro e di costruzione di pace.

Un Parco Storico di 6.000 ettari che ricomprende i luoghi dell'eccidio restaurati e conservati e una Scuola di Pace che educa alla pace migliaia di giovani di ogni nazionalità e provenienza.

Chiediamo

al Presidente del Consiglio Matteo Renzi di:

- 1) Riconoscere la valenza nazionale ed internazionale di Monte Sole,** ora Parco storico-naturalistico regionale
- 2) Salvaguardare la zona del memoriale del Parco Storico di Monte Sole** attraverso il finanziamento delle ultime **opere di restauro dei luoghi dell'eccidio, della Chiesa e del Cimitero di Casaglia** e della viabilità di collegamento, per potere rendere fruibile e accessibile nel tempo, per le future generazioni, questo luogo della memoria, laboratorio di educazione alla pace e patrimonio dell'umanità.
- 3) Sostenere il completamento della Casa della Cultura e della Memoria di Marzabotto** che ospita il **Centro di Documentazione di Monte Sole**, luogo di studio e ricerca, archivio cartaceo e multimediale di tutte le testimonianze dei sopravvissuti alla strage, della brigata partigiana Stella Rossa, di tutti gli atti processuali e di altri fonti storiche determinanti per la ricostruzione di ciò che avvenne durante la seconda guerra mondiale nei Comuni di Marzabotto, Monzuno e Grizzana Morandi.
- 4) Promuovere una memoria attiva sostenendo la Scuola di Pace di Monte Sole** nelle sue attività di educazione e formazione alla pace a livello internazionale, in particolare modo contribuendo economicamente alla realizzazione della best practice dei **"Campi internazionali di Pace a 4 Voci"** tra giovani italiani e tedeschi assieme ad altri giovani provenienti dal Medio

Oriente, dal Nord Africa e dai Balcani, per condividere percorsi di pace e democrazia e di costruzione di una Europa multiculturale.

Marzabotto, 22 aprile 2015

Sindaco di Marzabotto

Romano Franchi

Presidente della Comunità del Parco Storico di Monte Sole

Valentina Cuppi

Presidente della Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole

Simone Fabbri

Presidente del Comitato per le Onoranze ai Caduti di Marzabotto

Valter Cardi

Presidente Associazione Familiari delle vittime degli eccidi nazifascisti di Marzabotto

Gianluca Luccarini

Segretario ANPI Marzabotto

Federico Sandrolini

Presidente Ente Parchi e Biodiversità dell'Emilia Orientale

Sandro Ceccoli

Sindaco di Grizzana Morandi

Graziella Leoni

Sindaco di Monzuno

Marco Mastacchi